

## REGOLAMENTO GENERALE INTERNO

La Cooperativa Sociale Onlus "IL PARCO" accoglie nella sua R.S.A. per Anziani persone di ambo i sessi e coniugi di età pensionabile non autosufficienti.

Per essere accolto nella "Residenza" come Ospite a tempo determinato/indeterminato devono essere inoltrate alla Direzione dell'Istituto domanda di ammissione quale Ospite della R.S.A. ("Domanda Unica di Inserimento in RSA) e domanda di ammissione quale Socio della Cooperativa.

La Direzione dell'Istituto, ricevute le domande, inserisce la domanda di ammissione quale Ospite della R.S.A. nell'eventuale lista di attesa e, compatibilmente con la disponibilità del posto, provvede ad informare l'interessato o gli interessati sulla possibilità di collocazione nell'ambito dell'Istituto.

Subordinatamente alla disponibilità dei posti potranno essere accettate domande di soggiorno temporaneo, comunque per un periodo non inferiore ai **30 GIORNI** (nel caso di permanenza inferiore a tale durata, a qualsiasi ragione dovuta, ivi compreso l'eventuale decesso dell'Ospite, verrà fatturato comunque un periodo minimo di 30 giorni).

Accertata l'idoneità della documentazione presentata, il Medico dell'Istituto stabilisce la collocazione abitativa più congeniale alle caratteristiche del richiedente.

La data di ammissione verrà stabilita dalla Direzione dell'Istituto dopo la firma del contratto di ingresso. La firma di tale provvedimento compete al Presidente o ad un Consigliere all'uopo delegato.

Perché il Contratto diventi operativo sono preventivamente richieste le seguenti formalità :

- la firma del Contratto di Ingresso per Ricovero in RSA da parte dell'interessato e di chi provvede ad assumersi la garanzia del pagamento della retta
- l'accettazione da parte dell'Ospite e dei suoi familiari del Regolamento interno dell'Istituto e del Codice Etico (ai sensi della Legge 231/2001)
- il versamento di una caparra infruttifera pari ad una mensilità (che verrà restituita al momento della dimissione).

Tale caparra infruttifera verrà incamerata dall'Istituto in caso di insolvenza. La stessa dovrà essere mantenuta per tutta la durata del Contratto.

La retta sarà addebitata con frequenza mensile con emissione di regolare fattura posticipata ed il saldo dovrà essere versato entro il quinto giorno dalla presentazione della fattura.

La retta dà diritto di godere di tutti i servizi alberghieri collettivi, generali e sanitari predisposti dall'Istituto.

La retta verrà adeguata il 1° gennaio di ogni anno in base alla media dell'indice Istat dei prezzi al consumo delle famiglie dell'anno precedente.

La retta potrà essere modificata in relazione alle variazioni del costo della degenza. Della variazione sarà dato preavviso ai contraenti almeno 15 giorni prima della decorrenza.

Per il variare di condizioni comportamentali o di salute la Direzione dell'Istituto avrà facoltà insindacabile di modificare la collocazione abitativa dell'Ospite.

Tale provvedimento comunicato dalla Direzione dell'Istituto alla Presidenza sarà notificato oltre che all'Ospite anche ai familiari e alla parte contraente.

Il trasferimento sarà effettuato con la massima tempestività se le condizioni psicofisiche lo impongono.

Il cambiamento di regime economico conseguente al trasferimento avrà inizio dalla data di effettivo trasferimento dell'Ospite.

Qualora il trasferimento non venisse accettato dall'Ospite o dai garanti, il contratto si intende risolto e l'Ospite verrà dimesso all'atto della rinuncia al trasferimento.

Qualora l'Ospite si assenti dall'Istituto per qualsiasi motivo, ha diritto a una riduzione della retta. Per il mantenimento del posto letto dovrà essere corrisposta una quota pari al 70% della retta. Se l'assenza dell'Ospite si verifica durante i primi 30 giorni di permanenza, tale riduzione non potrà essere applicata.

In caso di rinuncia per qualsiasi titolo alla permanenza in Istituto, l'Ospite o i suoi legittimi eredi o i garanti sono tenuti al pagamento della retta fino alla permanenza anche nominale nell'Istituto e comunque fino alla disdetta comunicata a mezzo raccomandata.

L'Ospite può recedere dal contratto con un preavviso di **15 GIORNI A MEZZO RACCOMANDATA**. Nel caso tale preavviso non venisse comunicato, verrà addebitata la retta intera per il numero di giorni corrispondenti al mancato preavviso.

Se fosse nell'impossibilità di farlo, la disdetta può essere fatta dal firmatario della convenzione di ricovero.

L'Ospite può essere allontanato con provvedimento d'urgenza, da notificare anche ai garanti, per decisione della Direzione sentito il parere insindacabile del Consiglio di Amministrazione per i seguenti motivi:

- condotta incompatibile con la vita della comunità da parte dell'Ospite o dei suoi familiari o garanti

- gravi infrazioni al regolamento interno o al Codice Etico
- morosità nel pagamento della retta
- insorgenza di malattie infettive acute
- qualora si dovessero verificare gravi situazioni di conflitto con l'Ospite stesso o con i suoi familiari o garanti relativi alla natura dell'assistenza erogata tali da comportare il venir meno di un reciproco rapporto di fiducia.

In caso di decesso dell'Ospite, i familiari, gli eredi, i garanti o i Contraenti la convenzione di ricovero, provvedono tempestivamente e comunque non oltre 3 gg. al ritiro di tutti gli effetti personali del defunto e di quantaltro di sua proprietà presentando la documentazione necessaria alla legittima identificazione.

La retta di degenza giornaliera dovrà essere corrisposta fino al giorno di decesso dell'Ospite (se il decesso avviene nei primi 30 giorni di permanenza verranno comunque fatturati 30 giorni).

Al momento dell'ammissione l'Ospite dovrà essere fornito di un corredo personale sufficiente ai normali bisogni della persona ed in particolare per lo stato di salute o per eventuali disfunzioni fisiche e psichiche.

L'Ospite, nei limiti consentiti dagli spazi, può, previa autorizzazione della Direzione dell'Istituto del Responsabile della Sicurezza, immettere arredi personali nell'ambito del proprio spazio abitativo.

E' fatto divieto di ospitare nel proprio alloggio anche temporaneamente persone estranee, qualunque sia il grado di parentela e di amicizia.

L'Ospite, se non ci sono controindicazioni specifiche (coabitazione), può ricevere nella propria camera persone e amici purché tale presenza non rechi disturbo alla collettività.

All'Ospite è fatto assoluto obbligo di osservare alcune regole di vita comunitaria:

- il mantenimento dell'igiene dell'ambiente
- l'ordine del proprio spazio abitativo e di quelli comuni
- non danneggiare le apparecchiature e gli impianti installati nei diversi settori dell'Istituto
- adeguarsi alle norme e disposizioni della Direzione
- segnalare alla Direzione o al Capo Servizio eventuali anomalie nel funzionamento delle diverse apparecchiature (elettriche, idrauliche, di segnalazione, ecc.) evitando nel modo più categorico di ripararle o manometterle personalmente o per intervento di estranei dell'Istituto
- non deteriorare in alcun modo, volutamente o per incuria, gli arredi e gli oggetti dell'Istituto o di altri Ospiti
- consentire al personale o a qualsiasi altra persona incaricata dalla Direzione di attuare le proprie mansioni, eventuali controlli dell'ambiente e riparazioni necessarie
- l'Ospite può essere tenuto a risarcire l'Amministrazione dei danni arrecati per propria incuria o trascuratezza consapevole

- l'Ospite deve evitare qualsiasi comportamento che possa recare sia negli ambienti comuni, sia nei locali di degenza, disturbo agli altri Ospiti vicini di camera o di settore
- è fatto divieto di asportare o rimuovere qualsiasi oggetto o arredo dalla collocazione disposta dalla Direzione nei diversi locali singoli o comuni.

L'Istituto declina ogni responsabilità per l'eventuale sottrazione di oggetti, denaro, preziosi o quantaltro non sia stato espressamente affidato in custodia.

L'Ospite ed i suoi familiari non devono e non possono chiedere alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio e non devono fare pressioni sul personale stesso per ottenere prestazioni personalizzate non previste dal Regolamento dell'Istituto.

L'Ospite ed i suoi familiari devono mantenere e pretendere dal personale rapporti di reciproco rispetto o comprensione.

Ogni necessità diversa da quelle previste dal Regolamento interno e qualsiasi reclamo che possa essere rilevato per inadempienze nel servizio deve essere rivolto al Capo Servizio o alla Direzione dell'Istituto.

I servizi di lavanderia, stiratura e rammendo sono regolati da disposizioni della Direzione:

- per il cambio e lavaggio della biancheria piana e per il lavaggio della biancheria intima tale servizio è compreso nella retta
- per i capi personali l'Ospite può provvedere personalmente o usufruire degli impianti predisposti allo scopo, oppure affidandola a familiari o a servizi esterni.

Le camere sono dotate di apparecchi televisivi collegati agli impianti di antenna centralizzata.

L'uso di questi apparecchi non deve disturbare gli Ospiti delle camere vicine specialmente nelle ore destinate al riposo diurno e notturno indicate dal regolamento interno.

La concessione dell'uso dell'apparecchio verrà sospesa tutte le volte che potrà costituire disturbo ad insindacabile giudizio della Direzione dell'Istituto.

L'Ospite ha la facoltà di introdurre oggetti e arredi personali nella propria camera solo se conformi alle normative antincendio. Per qualsiasi oggetto dovrà essere preventivamente prodotta idonea certificazione.